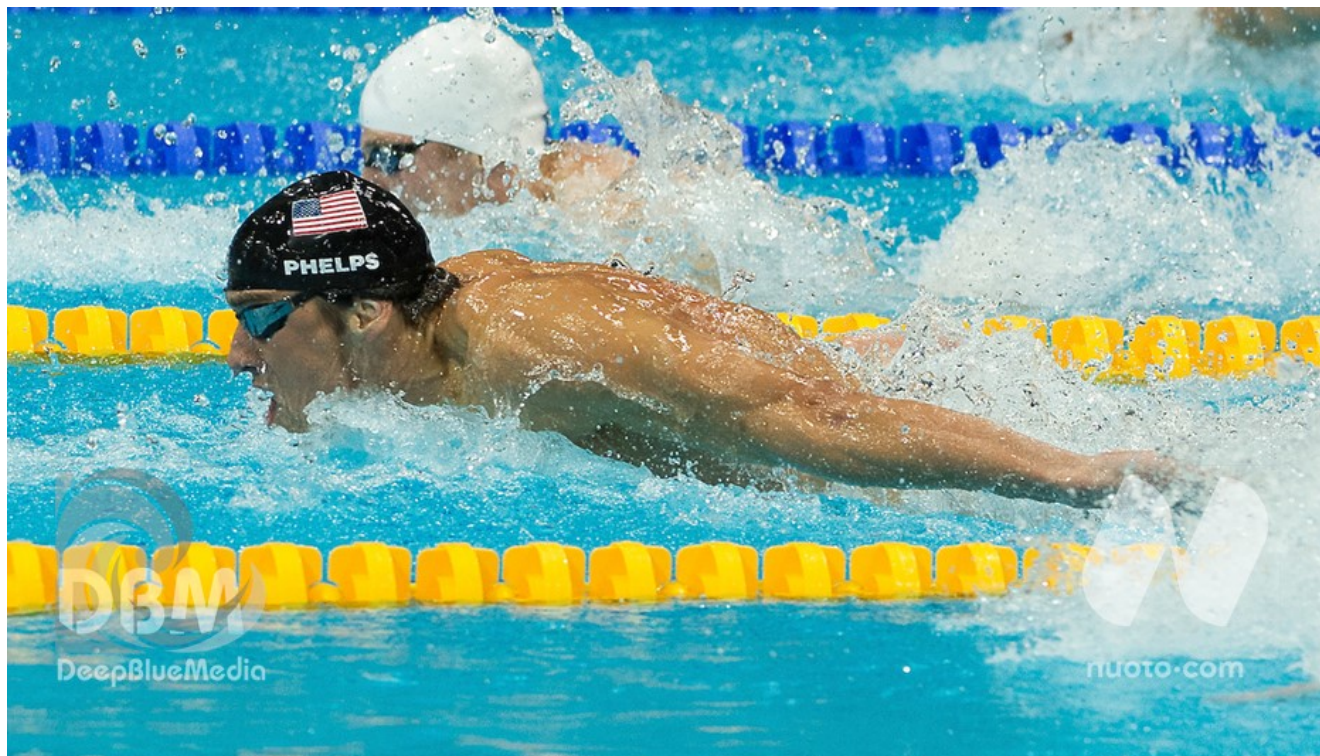


Michael Phelps: tentazione Tokyo 2020?

written by Martina Marraro | 4 Ottobre 2019



Le Olimpiadi sono il filo rosso della sua carriera. Con ventotto medaglie olimpiche, delle quali ventitre d'oro, è l'atleta più titolato, è il più grande nuotatore di tutti i tempi, è **Michael Phelps**. Se ad **Atene 2004** mancò il record fermandosi a sei ori e due bronzi, a **Pechino 2008** si rese immortale, conquistando ben otto ori, cancellando così il primato Mark Spitz di Monaco 1972. E poi **Londra 2012**, quando decise di lasciare l'agonismo, quando salutò il pubblico con gli occhi velati, dopo la sua ultima staffetta con i colori della nazionale a stelle e strisce. Ma tutti sapevano che l'addio era solo temporaneo: due anni dopo lo Squalo di Baltimora era di nuovo al top della forma. L'obiettivo? L'Olimpiade di **Rio de Janeiro del 2016**. E così, come un lampo, Michael Phelps torna sotto le luci della ribalta, vince cinque ori e un argento e scompare, di nuovo. Lo annuncia su Facebook e *"questa volta è per sempre"*.



“Il mio corpo ha dato tutto”

E adesso ci avviciniamo a **Tokyo 2020**. Riuscirà il Kid a resistere alla tentazione? Lui che *“dormire mangiare e nuotare è tutto ciò che so fare”*. Quella giapponese, potrebbe essere la sua sesta Olimpiade e cadrebbe dopo un 2019, in cui lo Squalo è stato costretto a vedere alcuni dei suoi record storici crollare. Una motivazione in più per tornare? Tuttavia al momento, Michael pare sereno anche senza il nuoto: sposato con Nicole Johnson, proprio quest’anno ha dato alla luce il terzo figlio e si continua a dedicare a *“Michael Phelps Foundation”*, la fondazione per divulgare i benefici di una vita sana e attiva, ma soprattutto dello sport. **Quello a cui deve tutto. Quello che l’ha reso il numero uno.**